

Mission e vision della scuola

Finalità e scelte strategiche del PTOF – a.s. 2018-19

Finalità	Scelte strategiche
<p>Assumere la realizzazione piena dell'inclusione, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, quale orizzonte progettuale e programmatico del PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'inclusione non come un capitolo autonomo della progettazione che riguarda soltanto gli alunni con bisogni educativi speciali, ma l'orizzonte pedagogico e il riferimento metodologico della progettazione didattico-educativa, che mira alla differenziazione e personalizzazioni dei processi educativi e formativi • Coinvolgere e responsabilizzare nella elaborazione e nell'attuazione del Piano per l'Inclusione l'intera comunità scolastica. • Individuare una figura professionale di riferimento (funzione strumentale) per coordinare i diversi interventi previsti dal Piano (funzione strumentale), i Gruppi di lavoro e i rapporti tra scuola ed Enti Locali. • Realizzare progetti finalizzati all'integrazione sociale e all'inclusione: <ul style="list-style-type: none"> - moduli PON di inclusione sociale; - progetto di avviamento al volontariato in collaborazione con il CSV; - Adesione al progetto POR Campania "Scuole di Comunità", in rete con associazioni e scuole del territorio.
<p>Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Destinare le risorse del FIS per finanziare sia, in misura più consistente, le attività di recupero e i corsi per la preparazione delle prove INVALSI, sia le attività progettuali ormai istituzionalizzate nella scuola volte al potenziamento disciplinare e alla valorizzazione delle eccellenze (Olimpiadi, giornalino scolastico, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie, corsi di preparazione per esami per certificazioni linguistiche e informatiche) • Articolare il collegio dei docenti in dipartimenti disciplinari, integrate in aree disciplinari in diretto e costante collegamento con il gruppo di lavoro per il PDM e le Funzioni strumentali; • Progettare e organizzare le attività interne di formazione dei docenti attraverso la valorizzazione dei dipartimenti dei consigli di classe come laboratori di autoformazione, produzione di strumenti didattici e sperimentazione e l'attività dell'animatore digitale come formazione continua sulle nuove metodologie didattiche.
<p>Recuperare l'abbandono, contrastare la</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare nella programmazione annuale PON FSE i progetto volti all'inclusione sociale, al recupero della dispersione e dell'insuccesso scolastico, all'educazione alla legalità e alla

<p>dispersione scolastica.</p>	<p>cittadinanza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientare la progettazione didattica alla prevenzione e al recupero degli abbandoni precoci e della dispersione; • Realizzare progetti che prevedano l'apertura della scuola nei mesi estivi, per consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni a rischio di dispersione e di abbandono; • Realizzare Corsi zero per i nuovi iscritti nelle discipline di indirizzo • Attivare lo Sportello di ascolto " Parla ti ascolto" a cura di esperti esterni
<p>garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il contributo volontario degli alunni per finanziare esclusivamente progetti, attività e servizi per gli studenti (sportello di ascolto, madrelingua in classe, acquisto di certificazioni linguistiche e informatiche, copertura parziale spese per visite e viaggi di istruzione, acquisto di dotazioni librari per il servizio di comodato d'uso dei libri di testo, acquisto di sussidi didattici), al fine di sostenere gli studenti svantaggiati. • Attivare i seguenti servizi per gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di comodato d'uso dei libri di testo - Servizio di prestito bibliotecario - Attività di promozione alla lettura in orario curriculare - Cineforum scolastico - Servizio di prenotazione e acquisto esami per certificazioni - Progetto Biblioteca scolastica
<p>Porre la scuola, come laboratorio di ricerca, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in stretto rapporto con il contesto territoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientare la progettazione e l'organizzazione di attività integrative curricolari e senza oneri all'educazione alla cittadinanza e alla legalità, anche attraverso la valorizzazione e l'utilizzazione mirata dell'organico dell'autonomia; • Sostenere la partecipazione alla vita della scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni attraverso un ricorso ponderato e mirato a strumenti sanzionatori di "servizio civile" o attività di riflessione e approfondimento e il raccordo costante con il comitato studentesco; • Valorizzare gli eventi organizzati dalla scuola e i percorsi di PCTO – oltre che per l'acquisizione di competenze professionali e ai fini dell'orientamento in uscita – anche per consolidare le competenze chiave di cittadinanza; • Individuare figure e commissioni dedicate per la cura della progettazione, il coordinamento delle attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza, la progettazione e la realizzazione di percorsi di PCTO • Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, attraverso la realizzazione di forme di coordinamento sistematico con le altre scuole e di collaborazioni formalizzate o informali con soggetti pubblici e privati, con referenti istituzionali, sociali, culturali.